

DELIBERA N. 485/20/CONS

**VARIAZIONE DEL PIANO DEI FABBISOGNI DELL'AUTORITÀ
RELATIVO AI SERVIZI DI CONNETTIVITÀ SPC CONN 2**

L'AUTORITÀ

NELLA riunione di Consiglio del 23 settembre 2020;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante “*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*”;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “*Codice dei contratti pubblici*”;

VISTO il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, recante “*Misure urgenti per assicurare la continuità delle funzioni dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*” (convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132), come modificato, da ultimo, dall’articolo 117 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27), e in particolare l’articolo 7, ai sensi del quale “*Il Presidente e i componenti del Consiglio dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni di cui all’articolo 1 della legge 31 luglio 1997, n. 249, in carica alla data del 19 settembre 2019, continuano a esercitare le proprie funzioni fino all’insediamento del nuovo Consiglio e comunque fino a non oltre i sessanta giorni successivi alla data di cessazione dello stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, dichiarato con la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 26 del 1° febbraio 2020*”;

VISTO il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, recante “*Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020*”;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136, recante “*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*”, ed in particolare gli artt. 3 e 6 relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari, nonché il decreto legge 12 novembre 2010, n. 187, recante “*Misure urgenti in materia di sicurezza*”, convertito, con modificazioni, con legge 17 dicembre 2010, n. 217, e la determinazione dell’Autorità per la vigilanza dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 17 luglio 2011;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208, e in particolare l'art. 1, comma 512, come riformulato dalla legge 11 dicembre 2016, n. 232, ai sensi del quale “[a]l fine di garantire l’ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisiti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall’Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell’articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip S.p.A. o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti”;

VISTA la delibera del 16 giugno 1998, n. 17, recante “Approvazione dei Regolamenti concernenti l’organizzazione ed il funzionamento, la gestione amministrativa e la contabilità, il trattamento giuridico ed economico del personale dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”, e in particolare l’art. 36-bis dell’Allegato B, come modificato, da ultimo, dalla delibera n. 319/14/CONS;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante “Regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 95/19/CONS;

VISTA la delibera n. 257/20/CONS, del 25 giugno 2020, recante “Conferma e conferimento degli incarichi dirigenziali di primo livello”;

VISTA la delibera n. 296/20/CONS, del 7 luglio 2020, recante “Conferimento degli incarichi di Vice-direttore e degli incarichi dirigenziali di secondo livello”;

VISTA la delibera n. 552/18/CONS, del 13 novembre 2018, recante “Approvazione del nuovo Codice etico e di comportamento dei dipendenti dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”, e in particolare l’art. 2, commi 3, 4 e 5, dell’Allegato A;

VISTA la delibera n. 480/19/CONS, del 16 dicembre 2019, recante “Bilancio di previsione per l’esercizio 2020 dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”;

VISTA la delibera n. 209/17/CONS, del 18 maggio 2017, recante “Adesione alla Convenzione Consip ‘SPC CONN2’ per l’affidamento dei servizi di connettività nell’ambito del Sistema pubblico di connettività (SPC) per le pubbliche amministrazioni e proroga del contratto nell’ambito della Convenzione ‘SPC CONN1’ per l’espletamento della procedura di migrazione”, con la quale è stata autorizzata l’adesione al Contratto Quadro OPA (CIG 5133642F61), stipulato da Consip S.p.A. e BT Italia S.p.A., mediante sottoscrizione con quest’ultima del Contratto esecutivo OPA (CIG 7166866CE8) di durata pari alla durata residua, alla data della sua sottoscrizione, del Contratto Quadro OPA, sulla base del “Progetto dei fabbisogni” allegato al predetto Contratto esecutivo;

VISTA la nota prot. n. 0333159 del 3 agosto 2020, con la quale il Servizio programmazione, bilancio e digitalizzazione ha rappresentato l’esigenza di sottoscrivere

un nuovo Progetto dei fabbisogni, che vari in aumento i servizi di cui al Progetto dei fabbisogni allegato al Contratto esecutivo OPA sottoscritto dall'Autorità, fino alla scadenza contrattuale prevista per il 23 maggio 2023, al fine di garantire la continuità dei servizi da remoto delle attività di telelavoro implementate durante l'emergenza Covid-19, che hanno comportato l'esposizione verso la rete Internet pubblica di molti servizi interni della rete Agcom e una maggiore richiesta di banda dei circuiti di connettività di entrambe le Sedi dell'Autorità, nonché l'accesso in sicurezza alla rete Agcom e la prevenzione di attacchi informatici;

CONSIDERATA la necessità di procedere alla variazione del Piano dei fabbisogni predisposto dall'Autorità nel 2017 e, quindi, al relativo Progetto dei fabbisogni redatto da BT Italia S.p.A. e allegato al Contratto esecutivo in corso, nei termini illustrati dal Servizio programmazione, bilancio e digitalizzazione, al fine di consentire anche da remoto lo svolgimento, senza pregiudizi, delle attività demandate agli Uffici dell'Autorità;

PRESO ATTO del Progetto dei fabbisogni trasmesso in data 20 luglio 2020 (prot. Agcom n. 0313748) da BT Italia S.p.A., attuale fornitore dei servizi SPC CONN 2 ai sensi del Contratto Quadro e del Contratto esecutivo sopra richiamati, nonché del valore complessivo della variazione contrattuale richiesta dal Servizio programmazione, bilancio e digitalizzazione, pari ad euro 131.043,64 (centotrentunomilaquarantatre/64), IVA esclusa (prot. n. 0333159 del 3 agosto 2020 e n. 0371235 dell'11 settembre 2020);

VERIFICATO che l'onere economico per la prestazione dei servizi in parola trova copertura sui capitoli di bilancio n. 1051103.1 per i servizi di connettività, n. 1051103.2 per i servizi di sicurezza AntiDDOS e n. 1051089.2 per il relativo contributo dovuto a Consip S.p.A., a valere sul corrente esercizio finanziario (impegni di spesa provvisori n. 165-167/2020) e su quelli successivi di rispettiva competenza;

UDITA la relazione del Commissario Francesco Posteraro, relatore ai sensi dell'articolo 31 del *Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità*;

DELIBERA

Articolo 1

(Variazione del Piano dei fabbisogni dell'Autorità relativo ai servizi SPC CONN 2)

1. Per le motivazioni di cui in premessa, è autorizzata la variazione del Piano dei fabbisogni dell'Autorità relativo ai servizi SPC CONN 2, proposta dal Servizio programmazione, bilancio e digitalizzazione, come definita nel nuovo Progetto dei fabbisogni redatto da BT Italia S.p.A., di cui al prot. Agcom n. 0313748 del 20 luglio 2020.

2. L'importo stimato della variazione in aumento dei servizi in parola, di cui al comma 1, è pari a complessivi euro 131.043,64 (centotrentunomilaquarantatre/64), IVA esclusa, cui si aggiunge il contributo dovuto a Consip S.p.A. ai sensi dell'art. 18, comma 3, del d.lgs. 1 dicembre 2009, n. 177, nella misura prevista dall'art. 2 del D.P.C.M. 23 giugno 2010.

3. L'onere economico, di cui al comma 2, trova copertura sui capitoli di bilancio n. 1051103.1 per i servizi di connettività, n. 1051103.2 per i servizi di sicurezza AntiDDOS e n. 1051089.2 per il contributo dovuto a Consip S.p.A., a valere sul corrente esercizio finanziario e su quelli successivi di rispettiva competenza.

4. Il Direttore del Servizio risorse umane e strumentali è autorizzato a porre in essere le conseguenti iniziative occorrenti, da un punto di vista contrattuale, per dare esecuzione alla decisione di cui al comma 1.

La presente delibera è trasmessa al Servizio risorse umane e strumentali e al Servizio programmazione, bilancio e digitalizzazione per gli adempimenti di rispettiva competenza.

La presente delibera è pubblicata sul sito *web* dell'Autorità.

Roma, 23 settembre 2020

IL PRESIDENTE

Angelo Marcello Cardani

IL COMMISSARIO RELATORE

Francesco Posteraro

Per attestazione di conformità a quanto deliberato

IL SEGRETARIO GENERALE

Nicola Sansalone